



AUBAC

Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale

FORMAT VINCA
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS
DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI

Aggiornamento 2028–2033

Direttiva 2007/60/CE

aprile 2026

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Piano di Gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino centrale 2028-2033 - III ciclo
<p><input checked="" type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altri piani o programmi: Il Piano di gestione del rischio alluvioni definisce gli obiettivi della gestione per le zone interessate dai fenomeni di pericolosità e rischio di alluvioni al fine di ridurre le possibili conseguenze negative per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali, attraverso l'attuazione prioritaria di interventi strutturali e non strutturali, di interventi integrati ambientali e di azioni per la riduzione della pericolosità. Il PGRA è redatto ai sensi della direttiva 2007/60/CE recepita nell'ordinamento legislativo italiano con D. Lgs. n.49/2010. Il PGRA costituisce, inoltre, lo stralcio del Piano di bacino distrettuale, previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 152/06, in materia di rischio alluvioni.</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p>

	<input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>																																									
Proponente:	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale																																									
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE																																										
Regione: Comune: Prov.: Località/Frazione: Indirizzo:				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>																																						
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>																																										
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.																																									
S.R.:	LONG.																																									
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: La delimitazione territoriale a scala di Distretto è stata definita ai sensi della legge n. 221/2015. Il distretto dell'Appennino centrale è stato definito con provvedimento attuativo mediante il Decreto ministeriale del MATTM m_amte STA.DEC STA.registrazione. prot. 0000416,08-08-2018; comprende le seguenti regioni: Emilia-Romagna Toscana Umbria Lazio Abruzzo Molise Marche 0,1% 4,1% 19,6% 32,2% 21,8% 0,3% 21,9% E le seguenti Unità di Gestione (UoM) di cui alla direttiva 2007/60/CE																																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>N.</th> <th>FeatureType</th> <th>CodiceEU</th> <th>Nome</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> <td>RBD</td> <td>ITE2018</td> <td>Appennino Centrale</td> </tr> <tr> <td>1</td> <td>UoM</td> <td>ITI014</td> <td>Fiora</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>UoM</td> <td>ITR111</td> <td>Regionale Marche</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>UoM</td> <td>ITI023</td> <td>Sangro</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>UoM</td> <td>ITR131</td> <td>Regionale Abruzzo</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>UoM</td> <td>ITI028</td> <td>Tronto</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>UoM</td> <td>ITN010</td> <td>Tevere</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>UoM</td> <td>ITR121</td> <td>Regionale Lazio</td> </tr> </tbody> </table>							N.	FeatureType	CodiceEU	Nome	0	RBD	ITE2018	Appennino Centrale	1	UoM	ITI014	Fiora	2	UoM	ITR111	Regionale Marche	3	UoM	ITI023	Sangro	4	UoM	ITR131	Regionale Abruzzo	5	UoM	ITI028	Tronto	6	UoM	ITN010	Tevere	7	UoM	ITR121	Regionale Lazio
N.	FeatureType	CodiceEU	Nome																																							
0	RBD	ITE2018	Appennino Centrale																																							
1	UoM	ITI014	Fiora																																							
2	UoM	ITR111	Regionale Marche																																							
3	UoM	ITI023	Sangro																																							
4	UoM	ITR131	Regionale Abruzzo																																							
5	UoM	ITI028	Tronto																																							
6	UoM	ITN010	Tevere																																							
7	UoM	ITR121	Regionale Lazio																																							
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000																																										
SITI NATURA 2000																																										
SIC	cod.	IT_-----	Si veda allegato 4 al Rapporto Preliminare Ambientale																																							
		IT_-----																																								
		IT_-----																																								

ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	Si veda allegato 4 al Rapporto Preliminare Ambientale
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	Si veda allegato 4 al Rapporto Preliminare Ambientale
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato:

Emilia-Romagna

- Determina n. 14561/2023
- allegato: "Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali"

Toscana

- DGR13/2022
(atto di indirizzo per l'armonizzazione della VInCA)
- successivamente aggiornata da DGR 1267/2025.

Umbria

- DGR360/2021
recepisce le Linee guida nazionali VInCA del 2019.

Marche

- DGR 1161/2020
- DGR1661/2021
con nuove linee guida regionali VInCA.

Lazio

- DGR 938/2022 – linee guida regionali VInCA
- determinazioni successive sulle pre-valutazioni.

Abruzzo

- DGR 1032/2007 stabilisce le condizioni di protezione e l'elenco delle specie vegetali e animali tutelate in regione.

Molise

- applica la VInCA secondo DPR 357/1997 e linee guida nazionali,
- ha linee procedurali regionali.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

Si veda allegato 3 al Rapporto Preliminare Ambientale

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....
.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:.....(_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:.....(_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito:.....(_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

Il PGRA riguarda tutto il territorio distrettuale definendo fasce di pericolosità e zone di rischio lungo il reticolo fluviale principale, secondario e marginale del distretto (reticolo studiato e aree di attenzione) pertanto interessa sia aree esterne che interne alla Rete Natura 2000

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING	
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A	
<p>Per la descrizione e decodifica del Piano si rimanda ai seguenti capitoli del Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1.2 Descrizione sintetica del II riesame del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - 2.1 Obiettivi e finalità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - 2.1.1 Obiettivi del riesame - 6.1 Analisi di coerenza esterna: rapporto con pertinenti piani e programmi correlati - 6.2 Analisi di coerenza interna - caratteristiche degli impatti delle misure di piano sulle matrici ambientali e antropiche - 6.4 Integrazione del Rapporto Preliminare Ambientale del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Centrale ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS e coordinamento con le Valutazioni di Incidenza (VInCA)-Format di supporto screening Vinca Allegato 1 alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) direttiva 92/43/CEE Habitat 	
4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Si rimanda alla documentazione di Piano disponibile al link https://aubac.it/piani-di-bacino/piano-di-gestione-del-rischio-di-alluvioni-pgra-2028-2033 <input type="checkbox"/> Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ?		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, No , perché: Dato il livello di pianificazione cui si inquadra il PGRA, non essendo disponibile una localizzazione precisa degli interventi né pertanto una chiara identificazione dei Siti Natura 2000 interessati, l'individuazione di condizioni d'obbligo non può che essere rimandata alle specifiche procedure di VINCA a scala di progetto. Nel paragrafo "6.4 Integrazione del Rapporto Preliminare Ambientale del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto dell'Appennino Centrale ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS e coordinamento con le Valutazioni di Incidenza (VInCA)-Format di supporto screening Vinca Allegato 1 alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) direttiva 92/43/CEE Habitat" del Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS, è stata fatta una prima indicazione e sono state selezionate alcune tipologie e specifiche condizioni d'obbligo che potenzialmente potranno essere richiamate nelle procedure di VInCA dei singoli progetti, e in tale contesto diventare obbligatorie.			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <small>(compilare solo parti pertinenti)</small>					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto: Considerato il livello cui si pone il Piano non risulta possibile definire le localizzazioni precise degli interventi. Il livello di dettaglio richiesto nella sezione 5 del presente format è assicurato dall'applicazione delle procedure di VInCA, ove risultino necessarie, dei singoli interventi.					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:			
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
	<p>Interventi edilizi</p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
<p>Manifestazioni</p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Attività ripetute</p> <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Il Piano contiene misure di pianificazione che, in termini di interventi di natura strutturale, non sono ancora geolocalizzati e in termini di attuazione sono posti in capo alle regioni o enti delegati. Pertanto, questo Distretto non possiede informazioni di dettaglio sui cronoprogrammi di attuazione delle stesse.

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**

